



Unione Montana "Marca di Camerino"

Comuni di Camerino, Fiastra, Muccia, Pieve Torina, Serravalle di Chienti, Ussita

AVVISO PUBBLICO 2019 PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'ACCESSO ALL'ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI.

NEI COMUNI DI:

Bolognola, Camerino, Castelsantangelo sul Nera, Fiastra, Monte Cavallo, Muccia, Pieve Torina, Serravalle di Chienti, Ussita, Valfornace, Visso.

(DGR 1138 del 30/09/2019 e L.R. 32 del 01/12/2014)

Sono destinatari del presente Avviso Pubblico le persone anziane non autosufficienti che, nel Territorio dell'Ambito Territoriale Sociale XVIII di Camerino, permangono nel proprio contesto di vita e di relazioni attraverso interventi di supporto assistenziale gestiti direttamente dalle loro famiglie o con l'aiuto di assistenti familiari privati e in possesso di regolare contratto di lavoro, iscritti all'Elenco regionale degli Assistenti familiari (DGR n. 118 del 02/02/2009) gestito c/o i CIOF.

Nel caso di compresenza di più persone non autosufficienti nello stesso nucleo familiare **viene concesso un massimo di n. 2 assegni di cura**, utilizzando come titolo di precedenza la maggiore età e, a parità di età, la valutazione dell'assistente sociale dell'ATS XVIII in merito alla gravità delle condizioni di maggiore bisogno di assistenza. **Sono escluse dall'assegno di cura le persone non autosufficienti che vivono in strutture sociali e socio-sanitarie previste dalle LR 20/2002 e LR 20/2000.**

Per l'anno 2020 sono ammessi al Bando anche persone facenti parte ad Ordini Religiosi e sacerdoti.

REQUISITI DI ACCESSO:

1. La persona anziana assistita deve necessariamente possedere TUTTI i seguenti requisiti:
 - a) Aver compiuto i **65 anni di età** alla data di scadenza dell'avviso pubblico;
 - b) Essere **dichiarata non autosufficiente con certificazione di invalidità pari al 100% (vale la certificazione di invalidità anche per il caso di cecità);**
 - c) **Di aver ricevuto il riconoscimento definitivo dell'indennità di accompagnamento. Non saranno ammesse a contributo le domande che avranno in corso di valutazione il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento.** Vigé, in ogni caso, l'equiparabilità dell'assegno per l'assistenza personale continuativa erogato dall'INAIL se rilasciato a parità di condizioni dell'indennità di accompagnamento dell'INPS e alternativo alla stessa misura;
 - d) Essere **residente**, nei termini di legge, **in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale XVIII di Camerino** ed ivi domiciliata (non saranno accolte le domande di coloro che vivono in modo permanente in strutture residenziali di cui alla L.R. 20/2000 e L.R. 20/2002). In caso di anziani residenti, ma domiciliati fuori Regione, la possibilità di concedere l'assegno di cura vale solo in caso di Comuni confinanti con la Regione Marche;
 - e) Usufruire di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio o presso altro domicilio privato nelle modalità verificate dall'assistente sociale dell'Ambito Territoriale Sociale 18 assieme (se necessario) all'Unità Valutativa Integrata, per i casi di particolare complessità. **Si specifica inoltre che gli assistenti familiari dei beneficiari, sono tenuti all'iscrizione all'Elenco regionale degli Assistenti Familiari (DGR 118/2009) gestito c/o i CIOF, Centri dell'Impiego, l'Orientamento e la formazione entro dodici mesi dall'eventuale concessione del beneficio.**

POSSONO PRESENTARE DOMANDA:

- f) **L'anziano stesso**, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita;
- g) **Familiari o soggetti delegati;**
- h) **Soggetto incaricato della tutela dell'anziano** in caso di incapacità temporanea o permanente (tutore, curatore, amministratore di sostegno).

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

La domanda di assegno di cura, redatta su apposito modello, dovrà pervenire tramite consegna a mano durante l'orario di ufficio e precisamente dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 o inviate per posta con raccomandata e ricevuta di ritorno (nel qual caso farà fede il timbro postale di spedizione), **solo ed esclusivamente** presso la sede dell'ente capofila dell'ATS XVIII:



UNIONE MONTANA MARCA DI CAMERINO – via Venanzio Varano n. 2, 62032 Camerino

ENTRO E NON OLTRE IL
2 DICEMBRE 2019 ORE 13:00

Le domande pervenute oltre il termine previsto e/o in difformità con le modalità di presentazione sopra specificate verranno escluse dalla valutazione e ammissione in graduatoria.

Codesto Ente non assume responsabilità per la dispersione e/o ritardo nella consegna o presentazione della suddetta domanda e della relativa documentazione allegata; inoltre l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

1. Al momento della presentazione la domanda deve essere corredata obbligatoriamente, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

- a) **Attestazione ISEE ordinario**, riferita all'ultimo periodo di imposta e in corso di validità, completa di **dichiarazione sostitutiva unica (D.S.U.)**;
- b) Copia di un valido **documento di identità** del richiedente e del beneficiario se non coincidenti;
- c) **Copia fronte-retro dell'ultimo verbale di invalidità civile**, con riconoscimento dell'**indennità di accompagnamento percepita al momento della consegna della domanda** (non sono ammesse a contributo le persone che hanno in corso di valutazione la domanda per il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento o siano state sospese per revisione);
- d) Dichiarazione relativa alle **modalità di gestione dell'attività assistenziale erogata** nell'arco delle 24 ore (allegato 2);

N.B. la dichiarazione ISEE, allegata alla domanda, potrà essere sottoposta a verifiche e controlli del Comando Provinciale della Guardia di Finanza.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO ECONOMICO:

L'entità dell'assegno di cura a favore dei destinatari è **pari ad € 200,00 mensili** ed ha durata annuale, non costituisce vitalizio, ma supporto personalizzato in attuazione del "Piano Assistenziale Individualizzato" (PAI), finalizzato a supportare momentaneamente la famiglia che assiste l'anziano. L'entità dell'assegno di cura sarà erogato trimestralmente. L'eventuale diritto all'assegno di cura verrà riconosciuto dal 01/01/2020 al 31/12/2020, salvo interruzioni o nuovi beneficiari per scorrimento della graduatoria.

L'assegno di cura viene interrotto:

1. In caso di inserimento permanente in struttura residenziale sociale, sanitaria o socio-sanitaria (L.R. 20/2002 e L.R. 20/200);
2. Nel caso in cui il destinatario acceda o sia già beneficiario del Servizio Assistenza Domiciliare anziani non autosufficienti e/o del Servizio Assistenza Domiciliare tradizionale;
3. Venir meno delle condizioni previste nel Piano di Assistenza Individualizzato e del Patto per l'Assistenza domiciliare;
4. Venir meno delle condizioni di accesso e, in genere, delle finalità previste dall'intervento;
5. Rinuncia scritta del beneficiario o suo delegato;
6. Decesso del beneficiario.

In caso di interruzione si procederà allo scorrimento della graduatoria con **decorrenza non retroattiva** del beneficio economico.

L'assegno di cura viene sospeso:

In caso di ricovero temporaneo del beneficiario presso strutture ospedaliere o residenziali per periodi superiori a 30 giorni qualora il supporto assistenziale di cui al Patto per l'assistenza venga meno durante il periodo di ricovero.

L'assegno di cura non è cumulabile con il Servizio Assistenza Domiciliare anziani non autosufficienti (SAD), Assistenza Domiciliare Tradizionale, intervento Home Care Premium effettuato dall'INPS, il contributo di Disabilità Gravissima e il progetto Vita Indipendente.

I beneficiari di uno dei suddetti servizi/contributi, possono presentare richiesta di accesso al contributo fermo restando la non cumulabilità degli interventi; il diritto all'assegno di cura pertanto decorrerà dal giorno di interruzione di uno dei sopra elencati interventi, successivo all'approvazione della graduatoria.

PERCORSO PER ACCEDERE ALL'ASSEGNO DI CURA:



Il Coordinatore dell'ATS XVIII, in collaborazione con i competenti servizi sociali e socio sanitari, attiva una fase istruttoria per definire gli aventi diritto all'assegno di cura. In particolare verrà predisposta un'unica graduatoria sulla base del minor reddito ISEE e dell'età maggiore in caso di pari ISEE e approvata dal Comitato dei Sindaci dell'ATS XVIII.

La graduatoria è valida per l'anno solare 2020.

La suddetta graduatoria approvata non dà immediato accesso al contributo, bensì alla presa in carico della situazione da parte dell'Assistente Sociale dell'ATS XVIII e alla successiva verifica circa la possibilità di accesso all'assegno di cura, previa stesura di un "piano di assistenza individualizzato" e di un "patto per l'assistenza domiciliare" da sottoscrivere a cura delle parti nel quale vengono individuati:

1. Percorsi assistenziali a carico della famiglia;
2. Eventuali impegni a carico dei servizi sociali;
3. La qualità di vita da garantire alla persona assistita;
4. Le conseguenti modalità di utilizzo dell'assegno di cura;
5. La tempistica di concessione dello stesso;
6. Impegno formale da parte dell'assistente familiare del beneficiario ad iscriversi all'elenco regionale degli Assistenti familiari (DGR 118/2009) gestito c/o CIOF (centri per l'impiego, l'orientamento e la formazione) entro 12 mesi dalla concessione del beneficio.

Al fine di valutare la possibilità di stipulare un "patto di assistenza", parte integrante del Piano di assistenza individualizzato (PAI) del quale l'assegno di cura è supporto personalizzato, in sede di presentazione della domanda il soggetto richiedente (sia esso l'anziano, il suo tutore o la famiglia) è tenuto a presentare, sotto la sua responsabilità, una dichiarazione nella quale devono essere indicate nel dettaglio le modalità di gestione dell'attività assistenziale erogata nell'arco delle 24 ore nelle varie forme possibili ed integrabili. La dichiarazione sarà valutata ed eventualmente sottoposta a verifica, anche periodica, da parte dell'Assistente sociale o dell'Unità Valutativa Integrata.

L'assistente sociale può avvalersi delle professionalità che compongono l'UVI, di cui la stessa fa parte, nel caso di situazioni caratterizzate da alta complessità assistenziale, che richiedono la presenza di competenze sanitarie.

Al termine del percorso sopra indicato, ai singoli richiedenti verrà trasmessa una comunicazione scritta relativa all'esito della domanda.

PER REPERIRE I MODELLI DI DOMANDA ED OTTENERE EVENTUALI INFORMAZIONI rivolgersi a:

- **Ambito Territoriale Sociale XVIII**, via Venanzio Varano n. 2 - 62032 Camerino (MC) - tel: 0737/617516;
- Servizi Sociali/ Sportelli UPS presenti nei Comuni dell'ATS 18;
- <https://www.unionemarcadicamerino.it/>.

Per quanto non specificato nel presente avviso si rinvia alla Delibera Amministrativa della Regione Marche n. 985 del 15 giugno 2009, n. 6 del 09 gennaio 2012, n. 139 del 07 ottobre 2013, Decreto n. 15/APS del 10/04/2014 e DGR 328/2015, DGR 1138 del 30/09/2019.

Si precisa che l'erogazione dell'assegno di cura, di cui al presente bando, è subordinata all'effettivo finanziamento da parte della Regione Marche, nella misura stabilita dal Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale XVIII. Il contributo è finanziato dall'ammontare del Fondo assegnato all'ATS XVIII dalla Regione Marche per l'anno 2020 – Bando 2019.

Camerino lì 31/10/19

Il Coordinatore
Ambito Territoriale Sociale XVIII
F.to Dott. Valerio Valeriani